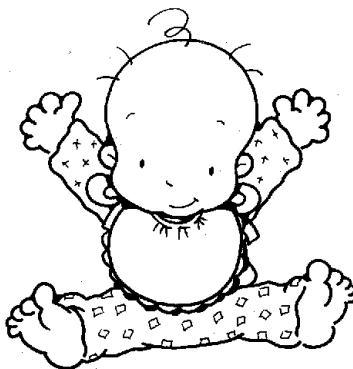


Scuola Materna e Nido Integrato

"SAN GIUSEPPE"

Spercenigo, A.S. 2016-17

BENVENUTI al Nido Integrato SAN GIUSEPPE



Via Sottochiesa, 2 Spercenigo-TV-

Tel/fax 0422-899207

scinfanzia@virgilio.it

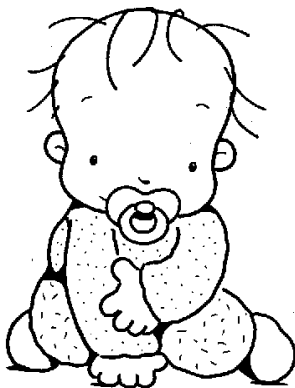
www.infanziaspercenigo.it

ORARIO SEGRETERIA:

dalle ore 10 alle 12, dal lunedì al venerdì

Un bambino può insegnare almeno tre cose agli adulti: essere strafelice di vivere, stare sempre in attività, volere con tutte le sue forze possibili ciò che si desidera.

P.Coelho



Ecco perché il Nido è una scelta buona per i vostri bambini, e anche per voi famiglie.

Il tempo vissuto, non trascorso, al Nido sarà opportunità di crescere nella socialità costruendo una serena identità personale. Facendo con gli altri imparo a fare e imparo che crescere è bello.

MISSION, Nido Spercenigo a.s. 2016-17



Che cosa mi servirà? IL MIO CORREDINO

Scrivere il nome su tutto il corredino



N°2 ASCIUGAMANI con APPENDINO

N°3 BAVAGLINI con ELASTICO

I contrassegni (N.5) consegnati dalla scuola devono essere cuciti (non a mano ma con macchina da cucire), in modo visibile, sui tre bavaglini e sui due asciugamani.

E' assolutamente importante non perderli
perché non saranno più sostituiti!



**N°1 CONFEZIONE DI PANNOLINI da
tenere a scuola;**

- ogni volta che la confezione starà terminando, noi educatrici vi lasceremo un promemoria sulla casellina del bimbo.



**N°1 CONFEZIONE DI FAZZOLETTI DI
CARTA IN PACCHETTI E UNA IN
SCATOLA (da tenere a scuola per tutti);**



**N°2 SACCHETTI DI STOFFA con scritto o
ricamato esternamente il nome.**



IL SACCHETTO N°1

sarà a disposizione dell'insegnante a scuola e conterrà:

- Mutandine o body: ALMENO 3
- Magliette intime ALMENO 2
- Pantaloni ALMENO 2
- Felpe (in inverno) ALMENO 2
- Maglie di cotone ALMENO 2
- Calzini (antiscivolo e non) ALMENO 2
- Cappellino
- ciuccio se il bambino ne fa uso (con custodia)
CON NOME
- eventuali oggetti che rassicurano e tranquillizzano il bambino
- dei sacchetti di nylon per le cose sporche.

IL SACCHETTO N°2 rimarrà sempre a scuola e servirà per i cambi sporchi da portare a casa.



COPRIMATERASSO, FEDERA, LENZUOLA, COPERTA (TIPO PILE) E CUSCINO POSSIBILMENTE ANTISOFFOCO (per i bambini che abitualmente riposano la mattina e/o che dormiranno a scuola il POMERIGGIO).

Bavaglini e asciugamani verranno lavati a scuola durante la settimana per tutto l'a.s..

A.A.A. CERCASI

Per personalizzare gli spazi del nido e per renderlo ancora più accogliente chiediamo la cortesia di farci avere **tutto l'occorrente** durante i primi giorni di inserimento-ambientamento a Settembre 2016



N° 4 foto tessere
N°1 foto del singolo bambino
N° 1 foto della vostra famiglia.

Piccole regole di sicurezza:

-  evitare mollettine che potrebbero essere ingerite, legate i capelli con elastici (code o codini) per una maggior igiene nel gioco e a tavola.
-  sono vietati giochi di piccola taglia e/o con pezzi che si potrebbero staccare
-  sono vietati braccialetti, cinture e collane
-  per un sicuro gioco negli spazi esterni far indossare scarpe o sandali comodi, sportivi, e con gli strappi per favorire l'autonomia.

Piccole regole di igiene in comunità:

- ✚ *tenere in ordine lo spazio del proprio armadietto*
- ✚ *calzini antiscivolo portati a casa e vanno lavati almeno una volta alla settimana.*
- ✚ *Controllare i capelli per prevenire i pidocchi*
- ✚ *Controllare e regolare le unghiette*

PROGETTO ACCOGLIENZA AL NIDO DI SPERCENIGO:



FASE DELL'ACCOGLIENZA e

FASE DELL'AMBIENAMENTO

*“non si tratta di preparare una lezione ma di creare
quell’ambiente educativo in cui il bambino può educarsi in
libertà, espandendo le sue personali energie.”(R.Agazzi)*

FASE DELL'ACCOGLIENZA 1

“NIDO PORTE APERTE”

16 e 17 Maggio 2016

BENVENUTI: genitori e i loro bambini che frequenteranno
il Nido incontrano gli attuali iscritti per un momento di
festa insieme.

OBIETTIVI:

Dare loro il benvenuto/a;

Far incontrare l’educatrice e il gruppo di futuri compagni
di gioco;



Far conoscere il Nido per poterne avere un'idea più concreta quando i genitori gliene parleranno;

Condividere un momento, quello della merenda e del gioco , con i compagni che già frequentano la struttura;

MODALITA': due gruppi misti vecchi e nuovi iscritti in due pomeriggi differenti.

Il gruppo di alunni viene suddiviso in due sottogruppi di accoglienza, per poter accogliere e stare in relazione, considerando anche gli spazi disponibili nella struttura; durante l'incontro verranno accolti con i loro genitori nel cerchio del saluto e dopo aver giocato faranno merenda insieme;

I genitori resteranno con loro per tutta la durata della permanenza al Nido.

Verrà donato un ricordino fatto dagli attuali frequentanti il Nido

SPAZI E TEMPI

Due pomeriggi a metà Maggio, ciascuna dedicata ad un sottogruppo di bambini iscritti;

Struttura del Nido e giardino esterno



FASE DELL'ACCOGLIENZA 2

"ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI"

15 giugno 2016

OBIETTIVI: *condividere, anche con i nuovi iscritti, i risultati dei questionari dei Genitori dell'a.s. in corso.*

Dare informazioni sulla tabella dell' Inserimento-ambientamento dei bambini del Nido a settembre 2015.

Condividere eventuali bisogni specifici dei bambini e delle famiglie in merito all' inserimento e alla futura frequenza del servizio.

SPAZI E TEMPI: *una riunione serale al Nido con le educatrici e un componente del Comitato di G.*

FASE DELL'AMBIENTAMENTO 1

"FASE DELL'AFFIDAMENTO"

Mese di Settembre 2016

PROTAGONISTI

Genitori che sperimentano la separazione e l'affidamento ad una figura non familiare;



Bambini nuovi iscritti: impauriti di venir abbandonati o curiosi nel vedere tanti bambini;

Bambini vecchi iscritti: felici di tornare, accoglienti verso i nuovi amici ma attenti a riallacciare la relazione profonda con l'educatrice;

BISOGNI E RELATIVE MODALITA'

In questi primi giorni di Nido, abbiamo ritenuto importante garantire un'attenzione più specifica in merito a tre bisogni da parte dei bambini:

😊 bisogno di rassicurazione, vivendo la nuova figura educativa come quella di nuovo riferimento, stabile nel tempo al Nido con una ritualità che cura accoglienza attenzione al singolo e al gruppo.

😊 bisogno di appartenenza, rendendo familiare l'ambiente, allestendolo con gli addobbi che già avevano visto nelle giornate di "Nido porte aperte" e con quelli preparati assieme ai genitori nei primi giorni di scuola, mantenendo l'organizzazione degli angoli gioco inalterata, decorando buste portaoggetti personali, armadietti, lettini e casellario del fasciatoio con le loro foto abbinate al contrassegno di riferimento.

😊 bisogni di riconoscimento, dal cancelletto si annuncerà a tutti i bambini chi è arrivato e lo si accoglierà tutti insieme. Con la canzone del mattino si saluterà ciascun bambino chiamandolo per nome, battendo le mani e cantando, ci si avvicinerà anche a chi, in quei primi giorni, starà alla larga dal cerchio, preferendo partecipare in "seconda fila" o entrando/uscendo dal cerchio di compagni.

Questo per noi è l'affidamento: ogni genitore, nell'occasione di preparare il corredo per il Nido comincia a raccontare al proprio bambino cosa sta preparando, coinvolgendolo nei preparativi, menzionando il nome delle educatrici per raccontare chi lo aspetterà al Nido per giocare.



Compito dei genitori: passare il messaggio al figlio che al Nido la figura primaria è l'educatrice: di lei si fidano perché si prenderà cura del bimbo/a.

Comunicare, parlare, sorridere.



Compito delle educatrici: essere la base sicura per le emozioni che anima la relazione adulto-bambino in questo periodo.

Sostenere mamme e papà, prendere a cuore ciascun bambino.

Leggere alla luce della sua professionalità le manifestazioni emotive anche di pianto da parte del bambino/a.

TEMPI E SPAZI

Questa fase di avvicinamento viene comunicata alle famiglie con un calendario del mese di Giugno, consegnato a mano durante l'Assemblea Generale di Giugno e scaricabile dal sito della scuola da fine Giugno) organizzato in tre/quattro settimane durante le quali la sezione viene accolta con orari graduati e flessibili:

Prima settimana: un paio di mattine della durata di un'ora ciascuna, dove il genitore è presente al nido con il

proprio bambino e il gruppo di appartenenza composto da bambini vecchi e nuovi.

Un paio di giornate successive dove, gradualmente, i genitori salutano i bambini dopo aver condiviso la canzone di saluto al tappeto morbido, e un'altra mattinata dove salutano e si separano dal cancelletto della zona armadietti che comunica con lo spazio sezione. La permanenza dei bambini varia da tre-quarti d'ora le prime giornate ad un'oretta la settimana successiva.

Seconda settimana: a partire dalla giornata di lunedì i bambini congedano i genitori dal cancelletto del saluto e entrano con l'educatrice. Alla fine della settimana, progressivamente i bambini nuovi, salvo difficoltà, rimarranno al nido un paio d'ore con tutto la sezione riunita, mentre i vecchi iscritti potranno già usufruire del servizio pranzo in accordo con i genitori. Negli ultimi giorni di questa settimana, quando possibile, a piccoli gruppi si valuta per i nuovi iscritti anche l'inizio del pranzo a scuola.

In queste prime settimane iniziano i primi avvicinamenti fra bambini; gli angoli gioco sono il loro primario interesse una volta entrati al nido, piccoli rifugi quotidiani dove poter incontrare l'altro anche solo per pochi minuti e spesso per contendersi dei giochi di comune interesse.

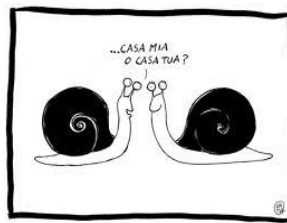
**LA TABELLA DELL'INSERIMENTO PER L'ANNO 2016-17
VERRA' CONSEGNATA ALL'ASSEMBLEA DELL' 15
GIUGNO. IN CASO DI ASSENZA E' RESPONSABILITA' DEL
GENITORE PROVVEDERNE AL RITIRO PRESSO LA
SEGRETERIA.**

FASE DELL'AMBIENTAMENTO 2

"FASE DELL'APPARTENENZA"

Dal mese di Ottobre 2016

"Stare a proprio agio in un nuovo ambiente, significa varcarne la soglia e non sentirsi più ospite, dimenticarsi progressivamente del tempo e vivere lo spazio arricchendolo di significati attraverso le relazioni che instauriamo con chi ci sta vicino."



Tra Nido e famiglia va consolidandosi un progressivo rapporto di fiducia e di confidenza: diventa questo il momento opportuno per confermare quel patto di **corresponsabilità educativa**, di condivisione di regole e prassi di avvicinamento al nido con ciascun genitore perché si rafforzi il bisogno di sentirsi sostenuti e accompagnati nel difficile passo del distacco.

PROTAGONISTI

Vivere al nido, per un bambino chiede un importante slancio di maturazione e acquisizione di una sorta di codice di comportamenti sociali, sperimentabili in tante occasioni durante la giornata. Nel gruppo, anche se eterogeneo come la nostra sezione, già dopo le prime tre settimane cominciano a farsi evidenti le prime forme di socialità:

- quando un bambino costruisce qualcosa, anche l'altro vicino incuriosito si siede davanti o affianco e comincia a imitarlo;
- durante il canto di saluto mattutino, soprattutto i bambini nella fascia 24/30 mesi si accorgono quando viene saltato il nome di un compagno;
- notano l'assenza o il ritorno inaspettato di un'amico/a;
- riconoscono la voce di un bambino, o del genitore di questo, quando saluta da lontano al cancelletto;
- corrono incontro all'educatrice quando inizia il suo turno di lavoro, piangono quando esce per qualche motivo;
- se qualcuno di loro piange, chiamano l'educatrice per attirare l'attenzione sull'accaduto;
- attraverso il coinvolgimento dei genitori, ciascuno porta qualche souvenir delle vacanze, di un fine settimana passato con la famiglia in modo straordinario, per poter condividere l'interesse per la gioia dell'esperienza anche con chi non c'era;
- a tavola, giorno dopo giorno, il più grande aiuta il più piccolino a mangiare, volendolo affianco e attirando la sua attenzione chiamandolo per nome, anche solo per distrarlo mentre piange con un gioco del cucù;
- accettano di stare in fila per spostarsi verso il refettorio;

- quando vedono le loro fotografie, si indicano l'un l'altro chiamandosi per nome.

L'arrivo al cancelletto la mattina e le modalità con cui ciascun bambino attende l'educatrice che lo accoglie o diversamente un suo slancio autonomo di entrare da solo al nido, segnano in qualche modo quanto e come comincia a sentire l'ambiente come più familiare, più abitudinario, più suo.

Troveremo bambini che comunque saranno in crisi al saluto di separazione, ma che accetteranno piano piano di essere consolati e quindi dopo pochi minuti di tensione con noi educatrici, verranno a cercarci per essere coccolati e rassicurati.

Troveremo bambini che non entreranno spontaneamente anche se invitati serenamente dal genitore, ma aspetteranno che la nostra mano e la nostra voce si allunghino fino a loro, per accompagnarli e rompere così il ghiaccio dell'arrivo e del distacco.

Troveremo bambini che, abbracciati con forza alla madre non vorranno venire: qui la capacità di suggerire al genitore di non farselo "stappare" dalle braccia ma consegnarlo con cura e rispetto per il suo dolore all'educatrice mentre sostengono l'affidamento fra adulti di riferimento con parole e saluti che racchiudano la promessa di rivedersi fra un po' di ore, dopo il pranzo.

Troveremo bambini che pur entrando senza particolari forme di crisi evidente, cercheranno subito, come in una sana ritualità, oggetti o angoli gioco di forte valore

transizionale così da ricercare sicurezza e abitudinarietà già dalle prime mattine.

OBIETTIVI

Confermarsi agli occhi di ciascun bambino e ai suoi genitori come “base sicura”

Facilitare la sperimentazione e l’attivazione dell’autonomia;

Potenziare e adattare modalità differenti per incontrare l’altro dove lui è, aiutandolo ad intravedere dove vorrei andare insieme;

MODALITA’

L’importanza dei rituali di congedo e di ricongiungimento permettono al bambino di rasserenarsi dentro questo nuovo vissuto carico di emozioni, dando continuità all’esperienza.

Dentro al tempo del nido ogni educatore trasmette e comincia a condividere delle forme comunicative ripetitive, come la coccola del mattino, l’accompagnamento verso il centro del salone per mano, lo schiocco di un bel “batti cinque” quando un bambino raggiunge un buono e soddisfacente obiettivo di autonomia, qualunque esso sia ma che lo renda orgoglioso di sé!



DAL REGOLAMENTO SCOLASTICO

CALENDARIO DI APERTURA

La Scuola dell'Infanzia-Nido Integrato funziona tutti i giorni feriali dell'anno, dal lunedì al venerdì compreso, e dal 1° Settembre al 30 Giugno dell'anno successivo.



Rimane pertanto chiuso:

- Il sabato e la domenica di ogni settimana;
- nelle Festività religiose e civili infrasettimanali;
- durante le vacanze di Natale e di Pasqua;
- durante il mese di Luglio e Agosto.

La data di inizio verrà comunicata a GIUGNO E POTREBBE subire modifiche poiché, come Scuola paritaria, riceviamo e approviamo il “Calendario Scolastico Regionale” come definito secondo gli accordi con la federazione F.I.S.M. a cui la scuola fa capo.

NORME IGIENICO SANITARIE

Di seguito riportiamo quanto dichiarato dalla Normativa Regionale in merito alla “Prevenzione nelle comunità infantili e scolastiche:”



“Qualunque assenza per malattia della durata superiore ai 6 giorni consecutivi, con rientro dal

settimo giorno in poi (comprendendo il sabato e la domenica o altri giorni festivi) necessita di certificato medico che attesti l'idoneità alla frequenza scolastica.

Pertanto per 6 giorni di assenza non è richiesto il certificato, mentre per 7 giorni di assenza è richiesto il certificato."

*Così pure il certificato sarà necessario in caso di malattia infettiva e diffusa **qualunque sia la durata dell'assenza.***

Si ricorda che il personale della struttura **non è autorizzato e abilitato alla somministrazione di farmaci**, eccezion fatta per i casi di urgenza-emergenza che dovranno essere accompagnati da una prescrizione medica indicante modalità e dosi, al fine di esonerare il personale da qualsiasi responsabilità.

La Scuola può scegliere di accettare di somministrare FARMACI, SALVAVITA o specifici di patologie conclamate, rispettando le "RACCOANDAZIONI" DI LEGGE a minori e solo previa RICHESTA E AUTORIZZAZIONE DEL MEDICO PEDIATRA consegnata dalla famiglia in segreteria.

Il personale in servizio nella Scuola ha il dovere di avvertire immediatamente i genitori, o chi ne fa le veci, chiedendo il ritiro dal Nido del bambino che presenti i seguenti sintomi:

- **Febbre superiore ai 37.5°**
- **Diarrea** (dopo tre scariche liquide)
- **Vomito** (se ricorrente)
- **Congiuntivite**
- **Infezione della bocca o della pelle**

– **Pediculosi** è indispensabile in particolare un'accurata igiene del cuoio capelluto

Quando **un alunno viene mandato a casa da scuola** con febbre, sintomi influenzali, diarrea o vomito non potrà essere accettato a scuola il giorno successivo e potrà **essere riammesso solo dopo un'intera giornata a casa.**

VERSAMENTO RETTA MENSILE

Qualora il bambino non possa frequentare la scuola per qualsiasi motivo, durante il mese, la retta mensile dovrà essere pagata per l'intero importo.

Tutti i versamenti devono essere fatti entro e non oltre il giorno 5 di ogni mese corrente di frequenza, senza eccezione.

La quota sarà pagata presso lo sportello della seguente banca:

Unicredit Banca Spa Fil. di Olmi – Via Firenze

ABI 02008 CAB 62020 CIN Y

N. CONTO 000033506555

COD. IBAN IT 76 Y 02008 62020 000033506555

Intestato a : Scuola Materna-Nido Integrato "S. Giuseppe"
Via Sottochiesa n. 2- 31050 Spercenigo

La quota non comprende: assicurazione annuale, le gite scolastiche, i contributi per regalini di Natale, le attività integrative alla progettazione didattica (attività motoria, psicomotricità...).



ORARIO D'APERTURA E GESTIONE DEI TEMPI DEL NIDO INTEGRATO

***8.00/9.15** Accoglienza

9.15/10.00 Merenda- Cure igieniche

10.00/10.45 Attività ludico-didattiche

10.45/11.00 Cure igieniche e preparazione al pranzo

11.15/12.00 Pranzo. Il menù del giorno è esposto in bacheca

12.00/12.45 Gioco libero e cure igieniche

12.45/13.15 **PRIMA USCITA**

Preparazione al riposino con musica

13.15/15.00 Riposino

15.00/15.30 risveglio e preparazione per merenda

15.30/16.00 **SECONDA USCITA**

*** è attivo il servizio di apertura anticipata alle 7.30, il costo è di 15 euro mensili da pagare come da regolamento della Scuola.**

*Ti benedico, o Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché hai tenuto nascoste queste cose
ai sapienti e agli intelligenti
e le hai rivelate ai piccoli.
(Vang. Matteo 11, 25)*

